

Risoluzione degli esercizi di Analisi II

DI MONDINI GIANLUCA E DI CHIUNQUE ALTRO MI AIUTI

Indice

1. Piano tangente	3
1.1. Piano tangente a superficie cartesiana	3
2. Vettore normale	3
3. Gradiente	3
4. Derivata parziale	4
4.1. Derivate di ordine ≥ 2	4
5. Derivata direzionale	4
5.1. Formula del gradiente	4
6. Polinomio di Taylor	4
6.1. Formula di ordine 1	4
6.2. Formula di ordine 2	4
7. Studio della continuità in un punto	4
8. Stabilire se una funzione è differenziabile	5
9. Stabilire se è possibile effettuare un cambio di variabile nell'intorno di un punto	5
10. Punti critici	5
10.1. Casi	5
11. Punti di massimo e di minimo	5
11.1. Insiemi chiusi e limitati	6
Metodo di Lagrange	6
12. Formule trigonometriche utili	6
12.1. Formule di addizione e sottrazione	6
12.2. Formule di duplicazione	6
12.3. Formule di bisezione	6
12.4. Formule parametriche	6
13. Lunghezza di una curva	7
14. Integrale curvilineo	7

1 Piano tangente

1.1 Piano tangente a superficie cartesiana

$$z = f(x_0, y_0) + f_x(x_0, y_0)(x - x_0) + f_y(x_0, y_0)(y - y_0)$$

2 Vettore normale

Il vettore normale di $f(x, y)$ si trova:

- Per una superficie parametrica:

$$f_x(x_0, y_0) \wedge f_y(x_0, y_0)$$

- Per una superficie cartesiana:

$$\begin{pmatrix} f_x(x_0, y_0) \\ f_y(x_0, y_0) \\ -1 \end{pmatrix}$$

Per ottenere il versore normale è necessario dividere il vettore per la sua norma

3 Gradiente

Il gradiente di una funzione è il vettore che ha come componenti le derivate parziali della funzione stessa.

4 Derivata parziale

È una derivata direzionale lungo gli assi.

Una funzione è derivabile parzialmente rispetto alla variabile x nel punto (x_0, y_0) se esiste finito il limite in una variabile:

$$\frac{\partial f}{\partial x}(x_0, y_0) = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + h, y_0) - f(x_0, y_0)}{h}$$

Nel caso della variabile y :

$$\frac{\partial f}{\partial y}(x_0, y_0) = \lim_{k \rightarrow 0} \frac{f(x_0, y_0 + k) - f(x_0, y_0)}{k}$$

In pratica, è necessario derivare “normalmente” una funzione rispetto ad una variabile ponendo l'altra come una costante

4.1 Derivate di ordine ≥ 2

Necessita di revisione!

Se la funzione è di classe C^2 , non è importante l'ordine con cui vengono calcolate le derivate parziali.

Esempio:

$$f_{xxy} = f_{xyx}$$

5 Derivata direzionale

Consideriamo una funzione $f(x, y)$ definita su un intervallo aperto $A \subset \mathbb{R}^2$ a valori in \mathbb{R} , siano inoltre $(x, y) \in A$ e $v = (v_1, v_2)$ un vettore di norma unitaria.

Si definisce derivata direzionale di $f(x, y)$ lungo la direzione v il limite, se esiste finito:

$$\frac{\partial f}{\partial v}(x, y) = \lim_{t \rightarrow 0} \frac{f(x + t v_1, y + t v_2) - f(x, y)}{t}$$

Attenzione! Se il vettore v non ha norma unitaria, è necessario procedere alla normalizzazione!

5.1 Formula del gradiente

$$\frac{\partial f}{\partial v}(x_0, y_0) = \nabla f(x_0, y_0) \cdot v$$

6 Polinomio di Taylor

Necessita di revisione!

6.1 Formula di ordine 1

$$f(x_0, y_0) + f_x(x_0, y_0)(x - x_0) + f_y(x_0, y_0)(y - y_0)$$

6.2 Formula di ordine 2

$$f(x_0, y_0) + f_x(x_0, y_0)(x - x_0) + f_y(x_0, y_0)(y - y_0) + \\ + \frac{1}{2} f_{xx}(x_0, y_0)(x - x_0)^2 + f_{xy}(x_0, y_0)(x - x_0)(y - y_0) + \frac{1}{2} f_{yy}(x_0, y_0)(y - y_0)^2$$

7 Studio della continuità in un punto

Necessita revisione!

Per verificare la continuità di una funzione in due variabili nel punto (x_0, y_0) è necessario studiare tre punti:

- La funzione deve essere definita in (x_0, y_0)
- Deve esistere il limite in due variabili

$$\lim_{(x, y) \rightarrow (x_0, y_0)} f(x, y)$$

- Il limite precedente deve valere esattamente quanto la funzione nel punto

$$\lim_{(x,y) \rightarrow (x_0,y_0)} f(x,y) = f(x_0,y_0)$$

8 Stabilire se una funzione è differenziabile

9 Stabilire se è possibile effettuare un cambio di variabile nell'intorno di un punto

Bozza, necessita revisione

Si studia il gradiente della funzione nel punto: se esso si annulla allora la funzione non è invertibile rispetto alla variabile per la quale si annulla.

10 Punti critici

Si definisce punto critico il punto x nel quale la derivata $f'(x)$ si annulla (in questo caso si chiama anche punto stazionario) oppure non esiste.

10.1 Casi

- Se $f: R^2 \rightarrow R$ un punto sarà critico se e solo se il gradiente ∇f si annulla. Il piano tangente alla superficie individuata dal grafico di f in punto critico è il piano orizzontale. Se una curva di livello di f contiene un punto critico in tale punto la curva può non avere una tangente ben definita.
- Se abbiamo una curva $\varphi: R \rightarrow R^m$ un punto critico è un valore di t tale che $\varphi'(t) = 0$. In tal caso nel punto $\varphi(t)$ può esserci una cuspidine in cui non è ben definita una tangente alla curva.
- Se abbiamo una superficie differenziabile nello spazio parametrizzata da una funzione differenziabile $\phi: R^2 \rightarrow R^3$ un punto critico è un punto in cui la matrice jacobiana ha rango minore di 2. In un punto critico la superficie non ha un piano tangente ben definito.

11 Punti di massimo e di minimo

Devo considerare i punti critici della funzione ponendo tutte le derivate parziali = 0. L'annullamento di tutte le derivate in (x_0, y_0) è condizione necessaria (ma non sufficiente) affinché (x_0, y_0) sia un punto di minimo o di massimo.

$$\begin{cases} f_x(x_0, y_0) = 0 \\ f_y(x_0, y_0) = 0 \end{cases}$$

A questo punto calcolo l'Hessiana nei punti trovati

$$H = \begin{pmatrix} f_{xx}(x_0, y_0) & f_{xy}(x_0, y_0) \\ f_{yx}(x_0, y_0) & f_{yy}(x_0, y_0) \end{pmatrix}$$

Adesso posso

1. Calcolare il determinante di H e verificare:
 - $\det > 0$ e 1° elemento > 0 allora (x_0, y_0) è un punto di minimo
 - $\det > 0$ e 1° elemento < 0 allora (x_0, y_0) è un punto di massimo
 - $\det < 0$ allora (x_0, y_0) è un punto di sella
2. Calcolare $\det(H - \lambda I)$ e trovare gli autovalori:
 - Se sono concordi < 0 allora ho un punto di massimo
 - Se sono concordi > 0 allora ho un punto di minimo
 - Se sono discordi ho una sella
 - Se uno di essi $= 0$ allora "degenere" (?)

11.1 Insiemi chiusi e limitati

È necessario studiare la frontiera usando la parametrizzazione: ricavo y in funzione di x dalla curva che definisce la frontiera e sostituisco nella funzione, ottenendo una funzione in una sola variabile incognita di cui trovare max e min studiando la derivata.

Metodo di Lagrange

Ho la funzione $f(x, y)$ e la restrinzione $g(x, y)$

$$\alpha(x, y, \lambda) = f(x, y) + \lambda(g(x, y))$$

$$\nabla \lambda = \begin{cases} \frac{\partial \alpha}{\partial x} = 0 \\ \frac{\partial \alpha}{\partial y} = 0 \\ \frac{\partial \alpha}{\partial \lambda} = 0 \end{cases}$$

e calcolo $f(\bar{x}, \bar{y})$ nei punti (\bar{x}, \bar{y}) trovati.

Dato che il valore di λ non serve, in genere è un buon metodo risolutivo quello di eguagliare le prime due equazioni in modo da semplificarla, ricavare un'incognita dall'altra e sostituire nell'ultima equazione, così da poter ricavare le incognite.

12 Formule trigonometriche utili

12.1 Formule di addizione e sottrazione

$$\sin(\alpha \pm \beta) = \sin(\alpha) \cos(\beta) \pm \sin(\beta) \cos(\alpha)$$

$$\cos(\alpha \pm \beta) = \cos(\alpha) \cos(\beta) \mp \sin(\alpha) \sin(\beta)$$

$$\tan(\alpha \pm \beta) = \frac{\tan(\alpha) \pm \tan(\beta)}{1 \mp \tan(\alpha) \tan(\beta)}$$

12.2 Formule di duplicazione

$$\sin(2\alpha) = 2 \sin(\alpha) \cos(\alpha)$$

$$\cos(2\alpha) = \cos^2(\alpha) - \sin^2(\alpha) = 1 - 2 \sin^2(\alpha) = 2 \cos^2(\alpha) - 1$$

$$\tan(2\alpha) = \frac{2 \tan(\alpha)}{1 - \tan^2(\alpha)}$$

12.3 Formule di bisezione

$$\sin\left(\frac{\alpha}{2}\right) = \pm \sqrt{\frac{1 - \cos(\alpha)}{2}}$$

$$\cos\left(\frac{\alpha}{2}\right) = \pm \sqrt{\frac{1 + \cos(\alpha)}{2}}$$

$$\tan\left(\frac{\alpha}{2}\right) = \pm \sqrt{\frac{1 - \cos(\alpha)}{1 + \cos(\alpha)}}$$

12.4 Formule parametriche

$$\sin(\alpha) = \frac{2 \tan\left(\frac{\alpha}{2}\right)}{1 + \tan^2\left(\frac{\alpha}{2}\right)}$$

$$\cos(\alpha) = \frac{1 - \tan^2\left(\frac{\alpha}{2}\right)}{1 + \tan^2\left(\frac{\alpha}{2}\right)}$$

$$\tan(\alpha) = \frac{2 \tan\left(\frac{\alpha}{2}\right)}{1 - \tan^2\left(\frac{\alpha}{2}\right)}$$

13 Lunghezza di una curva

$$\int_a^b \|\dot{\gamma}\| \, dt$$

Nel caso in una variabile si riduce a

$$\int_a^b \sqrt{1 + f'(t)^2} \, dt \quad \text{con } y = f(t)$$

14 Integrale curvilineo

Data la curva $\gamma(t) = (x(t), y(t))$ con $t \in [a, b]$ l'integrale curvilineo (o di linea) della funzione $f(x, y)$ su $\gamma(t)$ è:

$$\int_a^b f(\gamma(t)) \cdot \|\dot{\gamma}(t)\| \, dt$$